

Progetto Non solo Carcere - anno 2023

Intercral Parma grazie al sostegno della Fondazione Cariparma, ha attivato nel 2023 un progetto a sostegno dei detenuti, per favorire il loro inserimento nella comunità dopo l'espletamento della loro pena. L'esperienza del carcere lascia un segno indelebile nella vita della persona. Non solo per lo stigma sociale e il pregiudizio di cui resta vittima chi ne ha fatto esperienza, ma anche per le scarse opportunità che la società offre a persone che hanno dovuto scontare una pena.

Il progetto vede la partecipazione attiva delle associazioni presenti sul territorio – come Associazione San Cristoforo e Rete carcere di Parma – che svolgono un encomiabile lavoro per promuovere i diritti degli ex-detenuti e il loro reinserimento sociale e lavorativo, ma l'individuazione di opportunità di impiego, integrazione e socializzazione è molto complessa.

Intercral Parma APS, che grazie a una convenzione con il Tribunale e con l'UEPE offre la possibilità di svolgere lavori di pubblica utilità a persone che la scelgono come alternativa alla pena detentiva, ha deciso di avviare un progetto in collaborazione con "San Cristoforo" e Rete Carcere, che ha come obiettivo la realizzazione di un percorso di inserimento sociale ed educativo per persone ex detenute che vivono in una situazione di forte marginalità.

In concreto, il progetto prevede il coinvolgimento di 15 persone ospitate presso la casa di accoglienza dell'Associazione San Cristoforo o nelle residenze identificate dal Tribunale di Sorveglianza, nel servizio di "Trasporto Assistito" svolto quotidianamente da Intercral a favore di ragazzi disabili, anziani, malati oncologici e oncoematologici.

Il progetto si articolerà nelle fasi le seguenti:

- San Cristoforo e Rete Carcere si occuperanno di individuare le persone più idonee, per attitudini e sensibilità, ad essere arruolate nel progetto. Le Associazioni procederanno successivamente alla richiesta di autorizzazione agli organi di sorveglianza preposti, che dovranno autorizzare le uscite. Queste ultime saranno calendarizzate in giorni e orari precisi.
- Intercral, San Cristoforo e Rete Carcere effettueranno i colloqui individuali per illustrare alla persona il servizio da svolgere e il suo ruolo. Il beneficiario dovrà seguire un percorso formativo e sarà dotato del vestiario e del cartellino di riconoscimento e quindi reso parte a tutti gli effetti del servizio.
- Le persone interessate dal progetto saranno inserite a pieno titolo dopo un primo momento di formazione funzionale al servizio di trasporto assistito di pazienti oncologici, disabili, studenti e anziani sui mezzi di Intercral Parma, oppure inseriti in progetti ambientali (raccolta rifiuti del quartiere), culturali (gestione della biblioteca), o altri presidi a valenza sociale.

Il progetto prevede di arricchire il vissuto esperienziale dei detenuti con realtà virtuose, in processi sociali positivi, estrapolandoli da ambienti inquinati, per un reale inserimento sociale nella comunità.